



COMUNE DI S. TERESA DI RIVA

PROVINCIA DI MESSINA

gemellato con Fuveau (Francia)

Deliberazione C.C. N° 22

del 19-06-2018

COPIA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO AL "BILANCIO PARTECIPATIVO"

Sessione Ordinaria

Seduta Pubblica ed in Prima convocazione

L'anno duemiladiciotto addì diciannove del mese di giugno alle ore 18:00, presso l'aula consiliare, "Palazzo della Cultura - Villa Crisafulli Ragno", del Comune si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi del punto 2 dell'art. 21 della L.R. 26/93, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 48 del DPL Reg. 29.10.55 n° 6 modificato dall'art. 31 Legge 142 / 90 introdotto con modifiche dalla L.R. 48 / 91 art. 1 n° 1 lettera e), notificato giusto referto del Messo Comunale.

VERI SANTI	P	DOMINICI ANNA	P
PACHER MARIA CRISTINA	P	MIGLIASTRO GIUSEPPE	A
MIANO DARIO FILIPPO GIM	P	SANSONE LUCIA	P
STURIALE DOMENICA GIUSEPPA	P	SCARCELLA SANTO	P
DI BELLA MARIELLA	P	PASQUALE ROSARIO	P
CASABLANCA CARMELO	P	SCARCELLA ANTONIO	P

Consiglieri assegnati: 12 (dodici)

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Consiglieri presenti: 11

Assume la Presidenza la Prof.ssa STURIALE DOMENICA GIUSEPPA e dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale Dott.ssa GIORGIANNI ROSSANA

Sono presenti: il Sindaco Danilo Lo Giudice e gli Assessori: LOMBARDO - SIGILLO - TRIMARCHI

Vengono designati scrutatori i Sigg.

DI BELLA MARIELLA

SANSONE LUCIA

PASQUALE ROSARIO

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Si passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno "Approvazione del regolamento comunale relativo al "Bilancio Partecipativo";

Il presidente dà lettura del dispositivo della proposta;

Intervento consigliere Miano propone l'emendamento e ne dà lettura;
Si vota l'emendamento proposto dal consigliere Miano;

Con voti UNANIMI

Il Consiglio Comunale

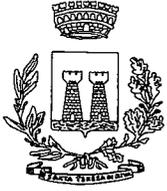
Approva l'emendamento presentato dal consigliere Miano;

si vota la proposta

Con voti UNANIMI

Il Consiglio Comunale

Approva la proposta posta all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione del regolamento comunale relativo al "Bilancio Partecipativo" così come emendata.



COMUNE DI S. TERESA DI RIVA

PROVINCIA DI MESSINA

Gemellato con Fuveau (Francia)

C.A.P. 98028

Part. IVA 00411750839

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n° DEL

Oggetto: Approvazione del regolamento comunale relativo al “Bilancio Partecipativo”

IL SINDACO/L'ASSESSORE

Premesso:

che per democrazia partecipativa s'intende quella che permette ai cittadini di interagire con le istituzioni e i propri rappresentanti con proposte, discussioni, petizioni ecc.;

Che il Titolo VI del vigente Statuto Comunale prevede istituti di partecipazione dei cittadini elettori e dei cittadini residenti, sia singoli che associati, per assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Che l'Amministrazione Comunale ha promosso, a tal fine, la libera costituzione dei “comitati di quartiere” che si fondano sull'attività resa volontariamente dai cittadini, adottando conseguentemente, gli atti e i regolamenti propedeutici;

Che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto, in questi ultimi anni, una rinnovata centralità nel dibattito politico;

Che a livello internazionale e nazionale si stanno diffondendo interessanti e innovative esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (bilancio partecipativo, urbanistica partecipata, gestione inclusiva di procedimenti amministrativi), si ispirano ai principi della democrazia partecipativa;

Che importanti organismi internazionali (si veda ad esempio la raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa n. 19,

2001) esortano le amministrazioni locali a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini, mediante la previsione di strumenti che consentano, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali dell'ente locale;

Considerato che l'Amministrazione vuole, ulteriormente, coinvolgere la cittadinanza attraverso il Bilancio Partecipativo quale strumento di supporto al Bilancio Preventivo,

Che detto Bilancio Partecipativo rappresenta uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare le loro proposte ed esporre le problematiche locali ed è quindi uno un esempio pratico di democrazia partecipativa e diretta in quanto con lo stesso è possibile costruire un rapporto diretto tra i cittadini e la governante locale, poiché è uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione;

Tenuto conto che l'Amministrazione riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale come un valore irrinunciabile tant'è che lo ha disciplinato nel proprio Statuto ed ha istituiti anche i Comitati di quartiere;

Che il Bilancio Partecipativo rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione e quindi una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'Amministrazione una possibilità di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio e di attivare energie e risorse presenti sul territorio che siano in grado di responsabilizzarsi rispetto alla ricerca di soluzioni ai problemi individuati come prioritari;

Considerato, ancora, che il Bilancio Partecipativo favorisce la costruzione di un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini e trova l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili;

Che il Bilancio Partecipativo non delega la responsabilità di governo ai cittadini ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio Paese;

Ritenuto, quindi, di rendere effettivo ed ampliare il diritto alla partecipazione attraverso anche la sperimentazione del processo del Bilancio Partecipativo;

Che a tale scopo occorre disciplinare le norme che regolano il Bilancio Partecipativo del nostro Ente;

Visto il comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015 a norma del quale i Comuni dovranno spendere almeno il 2% delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

Richiamata la circolare n. 5 del 9 marzo 2017 dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie locali avente ad oggetto disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della L.R. 5/2014 e ss.mm.ii.;

Visto il comma 1 ter dell'art. 6 della L. Regione Sicilia n. 5/2014 introdotto con la Legge Regione Sicilia n. 8 dell'8 maggio 2018 il quale stabilisce che "Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1 bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale che tenga conto delle seguenti indicazioni: a) omissis; b) omissis; c) omissis.....";

Visto il "Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo" che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo" composto da n. sette (7) articoli (ALL. A) il quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'impiegato che ha curato l'istruttoria





COMUNE DI S.TERESA DI RIVA

PROVINCIA DI MESSINA

gemellato con Fuveau (Francia)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° DEL

Oggetto: Approvazione del regolamento comunale relativo al
"Bilancio Partecipativo"

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

S. Teresa di Riva li 13/06/2018



RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten Signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole, si attesta la copertura finanziaria di
Euro _____ sul capitolo _____

S. Teresa di Riva li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



COMUNE DI S. TERESA DI RIVA

PROVINCIA DI MESSINA

gemellato con Fuveau (Francia)

Prot. n. del

Al consiglio comunale
S E D E

Al Direttore della 1^ Direzione
Rag. Rosaria Gambadoro
Sede

Oggetto: **emendamento** alla proposta iscritta avente ad oggetto: *approvazione del regolamento comunale relativo al "bilancio Partecipativo"*

Visto l'art.2 del regolamento in oggetto citato denominato PARTECIPANTI;

si propone

di emendare l'art. 2 citato alla lett. a) sostituire che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età con **che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età**
inserire la **lett c) comitati di quartiere**

emendare l'art.4 inserendo alla lett.b) inserendo nella parentesi (...i comitati di quartiere)

Il capogruppo di maggioranza

In esito all'emendamento n. 01 si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 come recepito dalla l.r. n. 30/2000



Il direttore 1^ area
Rosaria Gambadoro

COMUNE DI S.TERESA DI RIVA

REGOLAMENTO PER IL BILANCIO PARTECIPATIVO

Articolo 1

OGGETTO E FINALITÀ

Il Comune di S.Teresa di Riva riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale come un valore irrinunciabile.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata, quindi, al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Con il presente regolamento viene, pertanto disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economica-finanziaria negli ambiti di intervento descritti infra, attraverso il cosiddetto "Bilancio Partecipativo".

Il Bilancio Partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio. Esso, alla luce dei principi fissati dalla L. R. n. 5/2014 art. 6 e seguenti modificazioni legislative, rappresenta, quindi, un'occasione di apprendimento e confronto reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio, attraverso la costruzione di un rapporto tra persone ed istituzioni. La finalità del Bilancio Partecipativo è ancora quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che vogliono responsabilizzarsi nella ricerca dell'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili, rispetto a problemi individuati come prioritari, negli ambiti di intervento descritti nel presente regolamento.

Questo strumento non delega la responsabilità di governo ai cittadini, ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio Paese.

Il Bilancio Partecipativo, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità d'accesso, viene individuato come strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini e istituzione locale.

Ogni anno verrà sottoposta al vaglio della cittadinanza, tramite lo strumento del bilancio partecipativo, una somma pari al 2% dei trasferimenti regionali previsti nel bilancio di previsione dell'anno di riferimento.

L'utilizzo delle somme destinate al bilancio partecipativo riguarderà la parte corrente del bilancio comunale. In nessun caso riguarderà la parte capitale dello stesso.

Per motivi di equilibri di bilancio saranno escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche di cui al presente regolamento, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

ARTICOLO 2

PARTECIPANTI

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di S.Teresa di Riva, ovvero:

a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;

b) gli enti pubblici, privati, le fondazioni e/o qualsiasi forma associativa, che abbia personalità giuridica e/o comunque costituita con atto pubblico, che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Sono esclusi dalla partecipazione al bilancio partecipato coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo in funzione di un provvedimento giurisdizionale passato in giudicato.

Sono, altresì, esclusi dalla partecipazione coloro che risultano morosi nel pagamento di imposte e tasse di pertinenza comunale.

ARTICOLO 3

AREE TEMATICHE

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) Ambiente, ecologia e sanità;
- b) Gestione del territorio;
- c) Mobilità e facilitazione alla viabilità urbana;
- d) Sviluppo socio- economico e Turismo;
- e) Spazi e Aree Verdi;
- f) politiche giovanili;
- g) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive;
- h) innovazioni tecnologiche e nuovi strumenti di comunicazione.

ARTICOLO 4

FASI E MODALITÀ ' DELLA PARTECIPAZIONE

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione:

Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso di partecipazione e dei materiali per la partecipazione. Il Comune di S.Teresa di Riva renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione, nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune. L'avviso dovrà contenere:

- a) il budget, ossia l'importo per il quale si richiede di esprimere una indicazione in ordine alla destinazione;

- b) i soggetti coinvolti nel processo di partecipazione (singoli cittadini, associazioni o enti diversi ecc.);
- c) la modalità di espressione della preferenza (tavoli tecnici di approfondimento, schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa),
- d) il termine entro il quale i soggetti interessati potranno far pervenire il proprio contributo;
- e) le eventuali aree tematiche o i progetti per i quali i cittadini possono esprimere proposte o preferenze.
- f) E' in facoltà dell'Amministrazione convocare, altresì, un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Seconda fase – Consultazione, raccolta e valutazione delle proposte e osservazioni:

Costituisce il secondo livello di partecipazione. Entro il termine stabilito nell'avviso pubblico di cui sopra, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle osservazioni, proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune;
- Tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- Tramite posta elettronica certificata.

Le osservazioni e le proposte dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art.3.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta o osservazione.

Potranno essere, altresì, svolti più incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle osservazioni, proposte e progetti attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Le proposte, osservazioni e progetti presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dal Segretario, dal Responsabile di Ragioneria, dai dirigenti competenti in materia, dal Sindaco e dagli Assessori, dal Presidente del Consiglio e componenti competenti per materia, nonché dai proponenti.

Le proposte, osservazioni e progetti verranno distinte in:

1. **Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;

2. **Interventi:** opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala frazioni comunali che

necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte, osservazioni e progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;

- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione. Successivamente sarà predisposto dall'Assessorato competente un "Documento della partecipazione", quale documentazione di tutto il processo partecipato, che sarà trasmesso alla Giunta Comunale per le valutazioni del caso e che ne terrà conto nella proposta di bilancio.

Terza fase - Monitoraggio e documento della partecipazione:

Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate. A tal fine, l'Amministrazione favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure, assicurando la trasparenza, il dialogo e l'efficienza. Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili anche attraverso il sito internet del Municipio.

ARTICOLO 5

REVISIONE E PUBBLICITÀ ' DEL REGOLAMENTO

Le procedure descritte nel presente Regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione sul sito internet del Comune.

Il termine "sperimentale" è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi in evoluzione, del percorso partecipativo.

ARTICOLO 6

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito del bilancio partecipativo, i dati personali verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti l'organizzazione del "Bilancio Partecipato" e le comunicazioni da essa derivanti, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 196/2003 e delle altre norme regolanti la materia in vigore.

ARTICOLO 7

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore dopo la rituale pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.



Comune di Santa Teresa di Riva (ME)



COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO AL
"BILANCIO PARTECIPATIVO"

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 19/06/2018
così come emendato

ARTICOLO 1 OGGETTO E FINALITÀ

Il Comune di Santa Teresa di Riva riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale come un valore irrinunciabile.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata, quindi, al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Con il presente regolamento viene, pertanto disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economica-finanziaria negli ambiti di intervento descritti infra, attraverso il cosiddetto "Bilancio Partecipativo".

Il Bilancio Partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio. Esso, alla luce dei principi fissati dalla L. R. n. 5/2014 art. 6 e seguenti modificazioni legislative, rappresenta, quindi, un'occasione di apprendimento e confronto reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio, attraverso la costruzione di un rapporto tra persone ed istituzioni. La finalità del Bilancio Partecipativo è ancora quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che vogliono responsabilizzarsi nella ricerca dell'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili, rispetto a problemi individuati come prioritari, negli ambiti di intervento descritti nel presente regolamento.

Questo strumento non delega la responsabilità di governo ai cittadini, ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio Paese.

Il Bilancio Partecipativo, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità d'accesso, viene individuato come strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini e istituzione locale.

Ogni anno verrà sottoposta al vaglio della cittadinanza, tramite lo strumento del bilancio partecipativo, una somma pari al 2% dei trasferimenti regionali previsti nel bilancio di previsione dell'anno di riferimento.

L'utilizzo delle somme destinate al bilancio partecipativo riguarderà la parte corrente del bilancio comunale. In nessun caso riguarderà la parte capitale dello stesso.

Per motivi di equilibri di bilancio saranno escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche di cui al presente regolamento, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

ARTICOLO 2 PARTECIPANTI

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Santa Teresa di Riva, ovvero:

a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il **diciottesimo** anno di età;

b) gli enti pubblici, privati, le fondazioni e/o qualsiasi forma associativa, che abbia personalità giuridica e/o comunque costituita con atto pubblico, che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale;

c) **Comitati di quartiere.**

Sono esclusi dalla partecipazione al bilancio partecipato coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo in funzione di un provvedimento giurisdizionale passato in giudicato.

Sono, altresì, esclusi dalla partecipazione coloro che risultano morosi nel pagamento di imposte e tasse di pertinenza comunale.

ARTICOLO 3 *AREE TEMATICHE*

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) Ambiente, ecologia e sanità;
- b) Gestione del territorio;
- c) Mobilità e facilitazione alla viabilità urbana;
- d) Sviluppo socio- economico e Turismo;
- e) Spazi e Aree Verdi;
- f) Politiche giovanili;
- g) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive;
- h) Innovazioni tecnologiche e nuovi strumenti di comunicazione.

ARTICOLO 4 *FASI E MODALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE*

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione:

Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso di partecipazione e dei materiali per la partecipazione. Il Comune di Santa Teresa di Riva renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione, nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

L'avviso dovrà contenere:

- a) il budget, ossia l'importo per il quale si richiede di esprimere una indicazione in ordine alla destinazione;
- b) i soggetti coinvolti nel processo di partecipazione (singoli cittadini, associazioni, **comitati di quartiere** o enti diversi, ecc.);
- c) la modalità di espressione della preferenza (tavoli tecnici di approfondimento, schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa),

- d) il termine entro il quale i soggetti interessati potranno far pervenire il proprio contributo;
- e) le eventuali aree tematiche o i progetti per i quali i cittadini possono esprimere proposte o preferenze;
- f) È in facoltà dell'Amministrazione convocare, altresì, un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Seconda fase – Consultazione, raccolta e valutazione delle proposte e osservazioni:

Costituisce il secondo livello di partecipazione. Entro il termine stabilito nell'avviso pubblico di cui sopra, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle osservazioni, proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune;
- Tramite invio per posta, mediante raccomandata; con ricevuta di ritorno;
- Tramite posta elettronica certificata.

Le osservazioni e le proposte dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art.3.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta o osservazione.

Potranno essere, altresì, svolti più incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta dell'osservazione, proposte e progetti attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Le proposte, osservazioni e progetti presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dal Segretario, dal Responsabile di Ragioneria, dai dirigenti competenti in materia, dal Sindaco e dagli Assessori, dal Presidente del Consiglio e componenti competenti per materia, nonché dai proponenti.

Le proposte, osservazioni e progetti verranno distinte in:

1. **Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
2. **Interventi:** opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala frazioni comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte, osservazioni e progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione. Successivamente sarà predisposto dall'Assessorato competente un "Documento della partecipazione", quale documentazione di tutto il processo partecipato, che sarà trasmesso alla Giunta Comunale per le valutazioni del caso e che ne terrà conto nella proposta di bilancio.

Terza fase - Monitoraggio e documento della partecipazione:

Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate.

A tal fine, l'Amministrazione favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure, assicurando la trasparenza, il dialogo e l'efficienza. Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili anche attraverso il sito internet del Municipio.

ARTICOLO 5

REVISIONE E PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

Le procedure descritte nel presente Regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione sul sito internet del Comune.

Il termine "sperimentale" è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi in evoluzione, del percorso partecipativo.

ARTICOLO 6

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito del bilancio partecipativo, i dati personali verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti l'organizzazione del "Bilancio Partecipato" e le comunicazioni da essa derivanti, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 196/2003 e delle altre norme regolanti la materia in vigore.

ARTICOLO 7

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore dopo la rituale pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

F.to STURIALE DOMENICA GIUSEPPA

Il Consigliere Anziano

F.to VERI SANTI

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa GIORGIANNI ROSSANA

La presente è copia conforme all'originale

Li _____

**Il Segretario Generale
GIORGIANNI ROSSANA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 21-06-2018 per giorni 15 consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami. In fede.

Dalla Residenza Municipale , li 07-07-2018

Il Messo Comunale

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to GIORGIANNI ROSSANA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

[X] CHE è divenuta esecutiva il 02-07-2018

[X] CHE in data 02-07-2018 è stata trasmessa alla 1^ Direzione di Area

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to GIORGIANNI ROSSANA